



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità



“Un 8 marzo di LAVORO”

Politiche antidiscriminatorie : avanti tutta con la specializzazione delle competenze .

Serve una inversione di marcia per rendere effettiva la politica antidiscriminatoria novellata nel Testo di recepimento della Direttiva 2006/54 . Solo con la conoscenza aggiornata delle norme e l'uso degli strumenti a disposizione del dialogo sociale si innesca il processo di sviluppo delle politiche attive per l'occupazione femminile come strumenti di prevenzione dell'esclusione dal mercato del lavoro. Cinque sono gli ambiti di riferimento.

1 -La Relazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni -Parità tra donne e uomini — 2010(COM(2009)694)e il Parere del Comitato Consultivo sulle Pari Opportunità sul futuro delle politiche per l'uguaglianza di genere dopo il 2010 e sulle priorità per un possibile quadro di riferimento futuro per la parità tra uomini e donne , approvato lo scorso 29 gennaio dalla Commissione. In entrambi i documenti si traccia, tra le altre, la strategia di potenziamento comunitaria creando sinergie con la politica economica e le politiche attive di pari opportunità per la crescita dell'occupazione,per ridurre i divari tra uomo e donna in termini occupazionali, salariali, accesso e permanenza nel mercato del lavoro con particolare attenzione ai provvedimenti di politiche attive che i vari paesi membri UE adottano ed in un'ottica di prevenzione antidiscriminatoria.

2-In Italia i Piani 2020 Sacconi Gelmini e Sacconi Carfagna (Pubblicati sul sito www.lavoro.gov.it/consiglieranazionale) ben si uniformano a questi indirizzi in quanto sia sul versante della formazione che sul quello delle politiche attive sviluppano percorsi e strumenti concreti e operativi. Piani integrati su politiche di genere relative alla formazione,al lavoro,alla conciliazione,al welfare che chiamano in causa nella fase di organizzazione il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati,a tutti i livelli, istituzioni,parti sociali,tessuto produttivo,le stesse lavoratrici promuovendo conciliazione ,occupazione di qualità e benessere sul luogo di lavoro . Sulla formazione si articolano esperienze di alternanza scuola lavoro per orientare le giovani alla scelta dell'indirizzo o universitario o professionale; si valorizza un collegamento tra le imprese e la formazione attraverso l'apprendistato anche alla luce dei nuovi provvedimenti di questa tipologia ;i dottorati di ricerca con percorsi formativi mirati a settori dove si richiedono figure professionali non tradizionalmente a vocazione femminile o verso profili nuovi richiesti dal mercato. E' di questi giorni la firma del Governo con le Regioni e le parti sociali delle linee guida 2010 sulla formazione dove con 2,5 miliardi di fondi a disposizione si attiva un circuito virtuoso sugli aiuti economici ai distretti produttivi che richiederanno competenze specializzate per riconvertire la produzione di beni e servizi(accordo pubblicato sul sito www.lavoro.gov.it) E ancora per il terzo anno consecutivo Fondimpresa riserva il primo Avviso alla formazione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con un

Via Fornovo n.8
00192 ROMA
Tel. 0646832843-2726-2562-2629
consiglieranazionaleparita@lavoro.gov.it



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità



finanziamento di 12 milioni di euro offrendo una concreta possibilità in particolare alle piccole imprese e stimoli a una maggiore cultura antinfortunistica. **Su questi fronti e con questi strumenti si promuovono fortemente sul territorio le politiche di pari opportunità nel lavoro e si prevengono discriminazioni**. Sulle politiche per l'occupazione femminile e la conciliazione cinque sono le linee del Piano Italia 2020 sulle quali oltre ai servizi integrati per bambini e non autosufficienti, la leva maggiormente incisiva è la promozione della contrattazione articolata di secondo livello in tema di gestione degli orari e dei tempi di lavoro, strumenti per la progettazione di soluzioni innovative che verranno da un osservatorio ad hoc sulla contrattazione collettiva, di settore e di secondo livello, affidato alla Consigliera di parità nazionale. Il monitoraggio sistematico delle buone e nuove prassi contrattuali e di accordi di programma sviluppati sul territorio consentono di promuovere occupazione femminile e conoscenza degli strumenti adottati e rispondere ad una azione di sistema che può spiegare un effetto positivo anche sul tessuto produttivo.

3- Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 (Legge Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico ed efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ha innovato sostanzialmente sul versante delle politiche e strumenti di pari opportunità. Con particolare riferimento al sistema di valutazione e alla verifica dei risultati delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità e del lavoro femminile che soprattutto a livello decentrato si possono attivare in collaborazione con le consigliere di parità. Ed è proprio con questo obiettivo che si è insediato un comitato operativo dipartimento e consigliere che ha sviluppato una forte progettazione di sostegno di azioni congiunte per implementare e governare la materia e i processi individuando strumenti concreti per sostenere e valorizzare il lavoro femminile.

4 Altro tassello fondamentale per la politica di prevenzione antidiscriminatoria è dato dalla Carta per le Pari Opportunità nel lavoro promossa dai Ministri Sacconi e Carfagna, sostenuta dalla Rete delle Consigliere di parità e da un coordinamento di Fondazioni e Associazioni imprenditoriali importanti. Il Testo integrale (www.consiglieranazionaleparita.it) indica dieci azioni che i sottoscrittori si impegnano a sviluppare nelle aziende a promozione delle Pari opportunità e si ispirano ai criteri di modelli organizzativi innovativi, razionali, trasparenti, etici, strumenti strategici per affrontare in chiave di competitività e sviluppo i temi della economia terziarizzata, globale e del rispetto del benessere della persona e delle pari opportunità.

5- Il Disegno di legge "collegato" alla manovra di finanza per gli anni 2009-2013 in materia di lavoro A.C. 1441-quater-B in approvazione contiene poi vari articoli che innovano sul versante delle politiche del lavoro, strumenti di sostegno anche al lavoro delle donne. In particolare l'art 5 che reca disposizioni in materia di sanzioni relative all'utilizzo di lavoro irregolare; l'art 8 modifiche al regime sanzionatorio in materia di orario di lavoro; l'art 22 che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di garantire ogni forma di discriminazione; l'art 25 che prevede il beneficio dell'accredito figurativo o il diritto di riscatto per periodi di congedo di maternità o paternità e dei congedi; l'art 33 che ridisegna la conciliazione e l'arbitrato nelle controversie di lavoro e introduce una pluralità di mezzi di composizione delle controversie.

Via Fornovo n.8
00192 ROMA
Tel. 0646832843-2726-2562-2629
consiglieranazionaleparita@lavoro.gov.it



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità



Di particolare interesse è poi l'art 48 che riapre i termini per l'esercizio di alcune deleghe fino al 2011 già conferite con la legge 247/ 2007 sulla disciplina degli ammortizzatori sociali, servizi per l'impiego, incentivi all'occupazione e apprendistato e la revisione dell'occupazione femminile che insieme all'art 50 , nell'ambito della revisione della disciplina dei fondi bilaterali destinati ad interventi in determinate categorie di lavoratori può rappresentare **la buona occasione** per interventi strutturali in materia di sviluppo dell'occupazione femminile.

Cinque ambiti di intervento sicuri per prevenire le discriminazioni piuttosto che rincorrere le sanzioni e il giudizio.

Alessandra Servidori

Via Fornovo n.8
00192 ROMA
Tel. 0646832843-2726-2562-2629
consiglieranazionaleparita@lavoro.gov.it